



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**OGGETTO:** *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza, mediante rimozione oli e sostanze bituminose e relative strutture, della dismessa area industriale ex Sanderson in contrada Pistunina nel Comune di Messina - CUP J41G12000020001 – CIG 4803107149*

**Approvazione del Conto finale e del Certificato di regolare esecuzione, svincolo cauzione definitiva e liquidazione della rata di saldo**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque

- superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”*;
- VISTA l'Ordinanza n. 10 del 12/02/2013 di definizione della struttura organizzativa dell'Ufficio di supporto al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2013;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017 (contabilità sospesa sin dal 05/06/2015);
- VISTO il D.D.G. n. 1007 del 26/08/2019, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Lo Cascio l'incarico di Dirigente del Servizio 7 – Bonifiche del D.R.A.R.;
- VISTO il D. Lgs. n° 152/2006 Norme in materia Ambientale
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);

- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” (nel seguito “Regolamento”);
- VISTO il D. Lgs. n° 50/2016 e successive modificazioni “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTA l’Ordinanza n. 539 del 23/11/2012, registrata alla Corte dei Conti in data 30/11/2012 Reg. n. 5 Fg. 25, con la quale è stato finanziato l’intervento in oggetto per la somma complessiva di € 694.365,80 a valere sulle risorse libere della contabilità speciale n. 2854 ed è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dott. Salvo Puccio;
- VISTA l’Ordinanza n. 611 del 18/12/2012 con la quale:
- è stato approvato il progetto definitivo, redatto dalla società Italia Attività Produttive S.p.A., per l’importo complessivo di € 708.395,19 (di cui € 497.961,49 per lavori, € 16.402,95 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, € 4.477,35 per progettazione esecutiva da porre a base di gara ed € 189.553,40 per somme a disposizione dell’amministrazione);
  - è stato finanziato l’ulteriore importo necessario di € 14.029,39, oltre a quello già disposto con la citata Ordinanza n. 539/2012;
  - è stata autorizzata la gara di appalto integrato (progetto definitivo a base di gara) da affidare “a corpo” con procedura ad inviti senza previa pubblicazione del bando di gara, con criterio di aggiudicazione al massimo ribasso (determinato mediante offerta a prezzi unitari) ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse;
- VISTA l’Ordinanza n. 663 del 21/12/2012 di conferimento dell’incarico di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione all’arch. Angelo Cellura;
- VISTA l’Ordinanza n. 106 del 10/04/2013 di aggiudicazione definitiva dell’appalto all’impresa Sofia Costruzioni s.r.l. (ribasso 28,5483%), nel seguito “Appaltatore”, e autorizzazione consegna lavori in via di urgenza;
- VISTO il contratto d’appalto repertorio n. 5/2013 stipulato in data 17/12/2013, registrato in data 20/12/2013 presso l’Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 65, serie 2, che prevede un importo contrattuale di € 375.404,04, di cui € 16.402,95 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta ed € 3.199,14 per competenze tecniche per la progettazione esecutiva;
- CONSIDERATO che successivamente alla stipula del contratto d’appalto:
- sono stati posti in essere gli adempimenti necessari al dissequestro dell’area da parte dell’Autorità Giudiziaria;
  - sono state consegnate le aree all’impresa in data 28/07/2014;
  - sono stati coinvolti gli Enti competenti in materia di caratterizzazione e gestione rifiuti, anche quelli contenenti amianto, per la predisposizione e successiva approvazione del Piano delle Indagini preliminari (incontro tecnico con gli Enti in data 26/09/14, sopralluogo in sito in data 01/10/14), pervenuto con nota assunta a prot. 1770 del 23/10/14;
  - sono state effettuate attività di campo e caratterizzazione rifiuti (novembre 2014), propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo;

- VISTO il progetto esecutivo trasmesso dall'Appaltatore con nota assunta a prot. 2031 del 15/12/2014 e prot. 50 del 22/01/2015 (elaborati economici);
- VISTO il verbale di conferenza di servizi in data 22/12/2014 di approvazione del progetto esecutivo in cui si è dato atto che per effetto delle analisi dei rifiuti rinvenuti è necessario concordare nuovi prezzi (variante);
- VISTO il rapporto di verifica del Piano Operativo Esecutivo (progetto esecutivo) prot. 143 del 09/02/2015 in cui si dà atto di una maggiorazione dell'importo contrattuale di € 55.057,59, di cui € 9.100,00 per maggiori oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso;
- VISTA la Disposizione n. 22 del 18/02/2015 di approvazione amministrativa del progetto esecutivo, in variante ai sensi dell'articolo 169, commi 4 e 5, del DPR n. 207/2010 e art. 132, comma 1, lett. b), c) ed e-bis) del Codice, con approvazione della maggiore somma contrattuale di € 55.057,59, di cui € 9.100,00 per maggiori oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso;
- VISTA l'autorizzazione del RUP prot. 214 del 18/02/2015 alla consegna dei lavori;
- VISTO il verbale di consegna dei lavori in data 11/03/2015 a firma del Direttore dei lavori e dell'Appaltatore;
- VISTO il verbale di sospensione lavori in data 16/11/2015;
- VISTA la Disposizione n. 1029 del 06/07/2016 di approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 2, avente importo contrattuale dei lavori € 781.449,75 di cui € 25.502,95 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'articolo 161, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 e art. 132, comma 1, lettere a), b) ed e-bis) del Codice, causa sopravvenuta normativa sulla classificazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, e di finanziamento dell'ulteriore somma necessaria, rispetto a quanto già impegnato con la citata Ordinanza n. 611/2012, pari ad € 242.738,81;
- VISTO il verbale di ripresa lavori in data 11/07/2016;
- VISTO l'Atto di sottomissione sottoscritto in data 08/08/2016, registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 il 09/08/2016 al n. 3383, serie 3, relativo alla perizia di variante e suppletiva n. 2 approvata con la citata Disposizione n. 1029/2016, che prevede anche (art. 5) la concessione di una proroga di 120 giorni naturali e consecutivi per la conclusione dei lavori;
- VISTO il certificato di ultimazione lavori in data 18/11/2016, con il quale il Direttore dei lavori dichiarava ultimati i lavori medesimi in pari data 18/11/2016 ed in tempo utile;
- VISTA la nota del 18/11/2016, con la quale il Direttore dei Lavori trasmette il Conto finale dei lavori firmato dell'Appaltatore senza riserva:
- |   |                   |
|---|-------------------|
| - per lavori e somministrazione al lordo degli oneri di sicurezza | € 755.114,26      |
| - di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso         | € 25.502,95       |
| - sommano lavori e somministrazioni                               | € 780.617,21      |
| - a detrarre certificati di acconto già emessi e liquidati        | € 776.700,00      |
| <b>Resta il credito dell'impresa pari ad</b>                      | <b>€ 3.917,21</b> |

- VISTO il Certificato di regolare esecuzione emesso con esito positivo dal Direttore dei lavori in data 23/02/2017, firmato senza riserve dall'impresa ed acquisito confermato dal Responsabile del procedimento in pari data dal quale si evince il credito netto dell'Appaltatore pari ad € 3.917,21, esclusa IVA;
- VISTO il verbale di consegna delle aree, delle opere e dei lavori eseguiti del 07/04/2017, assunto a prot. 16677 del 10/04/2017, all'ing. Stefano Mazzeo, dell'Ente di Sviluppo Agricolo, Ufficio Provinciale di Messina, custode giudiziario delle aree per i procedimenti n. 1743/13 R.G. Mod. 21 e n. 5123/07 R.G.N.R.;
- VISTA la nota prot. 16679 del 10/04/2017 di invio a tutti gli Enti coinvolti del citato verbale di consegna delle aree del 07/04/2017;
- VISTA la nota prot. 42350 del 10/10/2017 di richiesta all'Appaltatore della documentazione (garanzia fideiussoria sulla rata di saldo,) necessaria per la liquidazione della rata di saldo;
- VISTA la nota assunta a prot. 43191 del 16/10/2017 con la quale l'Appaltatore trasmette la documentazione richiesta;
- VISTA la garanzia fideiussoria sulla rata di saldo, acquisita con la citata nota di cui all'articolo 141, comma 9, del Codice e 124, comma 3, del Regolamento, di importo pari alla rata di saldo maggiorato dell'IVA al 10% e degli interessi legali fino alla data del 31/03/2019;
- VISTE le Disposizioni:
- n. 753 del 23/05/16 di liquidazione del 1° SAL per lavori a tutto il 04/08/15, certificato di pagamento n. 1 in data 18/09/15, importo corrisposto € 130.400,00, oltre ad € 13.040,00 per IVA al 10%, per importo complessivo di € 143.440,00;
  - n. 754 del 23/05/16 di liquidazione del 2° SAL per lavori a tutto il 26/10/15, certificato di pagamento n. 2 in data 28/10/15, importo corrisposto € 148.800,00, oltre ad € 14.880,00 per IVA al 10%, per importo complessivo di € 163.680,00;
  - n. 1746 del 15/11/16 di liquidazione del 3° SAL per lavori a tutto il 25/07/16, certificato di pagamento n. 3 in data 28/09/16, importo corrisposto € 155.000,00, oltre ad € 15.500,00 per IVA al 10%, per importo complessivo di € 170.500,00;
  - n. 49 del 23/03/17 di liquidazione del 4°, per lavori a tutto il 05/10/16, certificato di pagamento n. 4 in data 18/11/16, e del 5° SAL, per lavori a tutto il 21/11/16, certificato di pagamento n. 5 in data 21/12/16, importo complessivamente corrisposto € 342.500,00 oltre ad € 34.250,00 per IVA al 10% (importo totale € 376.750,00);
  - n. 150 del 12/07/2017 di liquidazione all'Appaltatore delle competenze tecniche per la progettazione esecutiva (€ 3.199,14, oltre ad € 319,91 per IVA al 10%);
- CONSIDERATO che, per l'esecuzione dei lavori, non è stato necessario occupare in modo temporaneo o permanente proprietà private, né è stato arrecato alcun danno diretto o indiretto alle medesime per cui non è stato necessario pubblicare l'avviso ad opponendum di cui all'articolo 218 del DPR n. 207/2010;

- PRESO ATTO** che, non è più necessario chiedere la polizza a garanzia della rata di saldo, essendo già decorsi i due anni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- VISTA** la fattura elettronica dell'Appaltatore n. 2 del 11/04/2017, assunta a prot. n. 19185 del 27/04/2017, avente l'importo complessivo di € 3.917.21, IVA al 10% esclusa, pari all'importo della rata di saldo;
- ACCERTATA** la regolarità contributiva dell'Appaltatore a mezzo del DURC emesso con esito regolare ed assunto a prot. n. 25313 del 24/06/2020;
- VISTA** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, assunta a prot. 22633 del 20/05/2016;
- CONSIDERATO** che è stata disposta la sospensione dall'8 marzo fino al 31 agosto 2020, per le verifiche inadempimenti nei confronti dei beneficiari dei pagamenti ai sensi dall'art. 48 bis DPR n. 602/1973, giusto DL n. 34/2020 (Decreto Rilancio) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020.
- RITENUTO** per quanto sopra di dovere procedere alla liquidazione della rata di saldo a favore dell'Appaltatore, dell'importo di € 3.917.21, IVA al 10% esclusa;
- RITENUTO** di dover procedere, altresì, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del D.M. del 23 gennaio 2015, al versamento dell'IVA per l'importo di € 391,72 - relativo alla fattura n. 2 del 11/04/2017 emessa dall'Appaltatore - in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;
- EFFETTUATA** la revisione contabile degli atti;
- VISTO** l'articolo 12 del Capitolato Speciale d'Oneri;
- VISTI** l'articolo 141 del Codice e gli articoli 215, 229, 234, 235 e 237 del Regolamento;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19/06/2020 con cui l'Ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta Delibera di Giunta n. 264 del 14/06/2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 692 del 03/07/2020 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ing. Calogero Foti, conferisce delega ex art. 8, comma 1, lett. c della L. R. 10/2000 ai Dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento;
- VISTO** l'art. 15-ter, comma 2, della Legge 28/02/2020, n. 8 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 51 del 29/02/2020 – Supplemento Ordinario n. 10, con il quale viene, tra l'altro, prorogato il termine di scadenza della contabilità speciale n. 2854 al 30/06/2020;
- VISTO** l'art. 14, comma 4, del D.L. n. 34 del 19/05/2020, con il quale, tra l'altro, i termini di scadenza delle contabilità speciali di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo n. 1 del 2018, in scadenza entro il 31 luglio 2020 e non più prorogabili ai sensi della vigente normativa, sono prorogati per ulteriori sei mesi.

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

## DISPONE

### Art. 1

*(Ammissibilità certificato di regolare esecuzione)*

Ai sensi dell'articolo 234 del Regolamento è ritenuto ammissibile il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori in oggetto, trasmesso dal direttore dei lavori alla stazione appaltante con nota assunta a prot. n. 16677 del 10/04/2017.

### Art. 2

*(Carattere provvisorio del certificato di regolare esecuzione)*

Ai sensi dell'articolo 141, comma 3, del Codice e art. 229, comma 3, del Regolamento, il certificato di regolare esecuzione di cui all'articolo 1 ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data della sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Ai sensi del comma 10 del citato art. 141, salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

### Art. 3

*(Svincolo cauzione definitiva)*

Ai sensi dell'articolo 235, comma 1, del Regolamento, la cauzione definitiva di cui agli articoli 113 del Codice e 123 del regolamento è svincolata, sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile.

### Art. 4

*(Liquidazione rata di saldo)*

E' liquidata in favore dell'impresa Sofia Costruzioni s.r.l., con sede legale in Grotte (AG) Via Matteotti n. 92, C.F. e P.IVA 04713650820, la somma di € **3.917,21 (tremilanovecentosettantuno/21)**, a saldo della fattura n. 2 del 11/04/2017, relativa alla rata di saldo dei lavori in argomento, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento da accreditarsi sull'IBAN agli atti del DRAR per il tramite dell'apposita dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari resa dall'operatore economico ai sensi di legge.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 141 del Codice, il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

### Art. 5

*(Liquidazione IVA sulla rata di saldo)*

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, è disposto il versamento, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo di € **391,72 (trecentonovantuno/72)** a titolo di I.V.A. di cui alla fattura n. 2 del 11/04/2017 emessa dall'Appaltatore.

**Art. 6**

*(Annotazioni contabili)*

I pagamenti di cui ai precedenti articoli, per l'importo complessivo di **€ 4.308,93 (quattromilatrecentotto/93)**, gravano sull'impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 539 del 23/11/2012, a valere sulla contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo. L'Ufficio di Ragioneria ex O.C.D.P.C. n. 44/2013 provvederà alle consequenziali annotazioni contabili con riferimento alle citate Ordinanza n. 539/2013, 611/2012 e Disposizione n. 1029/2016, da cui la presente discende.

**Art. 7**

*(Notifica)*

La presente disposizione viene notificata all'Appaltatore, in ottemperanza all'articolo 234, comma 2, del Regolamento.

**Il Dirigente del Servizio 7**

*(Francesco Lo Cascio)*

**Il Dirigente Generale**

*(Foti)*